

A.S. 2025/2026	ISTITUTO COMPRENSIVO "DON MILANI" Via Volpi, n. 22. 30174 – VENEZIA GAZZERA Tel./Fax 041915909	Circ. n. 348 del 21.04.2026
----------------	--	--------------------------------

**Al personale docente e non docente
Scuola secondaria di primo grado "Don Lorenzo Milani"**

RSPP - Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

Ing. Volpato Luciano

All'RLS

AL Aspp del plesso

All'albo

Agli atti

I.C.S. "DON LORENZO MILANI"-VENEZIA Prot. 0002434 del 21/04/2026 VI-9 (Uscita)
--

**Oggetto: Sicurezza nell'ambiente di lavoro a.s. 2025/2026 - RISCHI SPECIFICI Plesso
"DON L. MILANI".**

Si emanano le seguenti disposizioni per garantire la sicurezza all'interno della scuola per evitare i rischi legati alle attività di seguito elencate nonché i rischi legati ai locali e rischi particolari:

Tutto il personale scolastico durante la ricreazione è invitato a:

- poiché **in ambiente chiuso** si rileva la possibilità di caduta o urto fra gli alunni vi è la necessità di svolgere la ricreazione con attività libere solo in spazi sufficienti (2 mq/persona).
- Lo stazionamento **in corridoio** per la ricreazione deve rispettare il parametro di almeno 0,7 mq a persona, il rischio evidenziato è quello del rumore per tutti: è vietato fare ricreazione nei corridoi se il numero di persone è superiore a: Area in mq/0,7.
- poiché **in cortile** si rileva la possibilità di impatti tra gli alunni è necessario seguire attentamente il prospetto delle sorveglianze appositamente predisposto.
- Nel **cortile est (0/1)** è presente un rialzo di 70 cm. attorno all'edificio sul quale è possibile che gli alunni salgano ed essere a rischio caduta: per motivi di sicurezza è vietato salire sul rialzo.

Tutto il personale scolastico durante gli spostamenti è invitato a:

- **in aula** i banchi e i materiali devono essere disposti in modo che sia agevole il passaggio e l'evacuazione in emergenza, si riscontrano infatti difficoltà nei passaggi a causa della disposizione dei banchi, degli zaini, cartelle con materiale da disegno o altro che può costituire un rischio di caduta o urto.
- negli spostamenti **lungo i corridoi o le scale** le spinte possono essere un rischio di caduta o urto e pertanto sono severamente vietati spinte o sgambetti; i casi di infrazione saranno sanzionati.
- Rispetto agli spostamenti lungo i corridoi o le scale l'andatura di corsa può essere un rischio di caduta o urto per tutti: è vietata l'andatura di corsa nei corridoi; nei casi di infrazione è prevista una sanzione.
- Rispetto all'uso delle biciclette nel cortile della scuola si evidenzia un rischio di caduta o urto per tutti durante il loro movimento, necessita far rispettare il regolamento per l'uso delle biciclette all'interno del cortile. Nessun utente può salire sulle biciclette all'interno del cortile.

- Rispetto all'uso della scala di emergenza esterna n.76, dal momento che la stessa presenta una ringhiera con spazi di 30 cm. che possono produrre danni per ferimento a tutti va utilizzata solo in caso di reale necessità.

Tutto il personale scolastico che utilizza la palestra è invitato a:

- **Nella palestra** (locale n.46 al P.T.) vi è la presenza di appendi rete pallavolo sporgenti; attualmente gli insegnanti e gli istruttori dispongono di materassini durante l'ora di lezione a protezione dagli urti: non bisogna porre suppellettili non contundenti presso il palo per evitare l'impatto ed è necessario coprire con materiale morbido le parti sporgenti dei supporti di pallavolo.
- **Nella palestra** (locale n.46 al P.T.) vi è la presenza di materassini a terra che rappresentano un possibile intralcio nelle attività di corsa e possono essere un rischio inciampo per gli alunni. Nelle attività che non prevedano l'uso dei materassini, gli stessi possano essere riposti in locale idoneo o in posizione tale da non recare intralcio.
- **durante le lezioni di Educazione fisica** nelle attività varie si rileva la possibilità di eventuali cadute o urti fra gli alunni: si rimanda a quanto stabilito dal regolamento sull'uso della palestra.
- **durante le lezioni di Educazione fisica** nelle interruzioni del gioco a palla si rileva la possibilità di impatto come rischio per tutti: si rimanda a quanto stabilito dal regolamento sull'uso della palestra.
- **durante le lezioni di Educazione fisica**, in palestra, durante il gioco di squadra con la palla si rileva la possibilità di eventuali impatti come rischio per tutti: si rimanda a quanto stabilito dal regolamento sull'uso della palestra.
- **In palestra (n.46 al PT)**, essendo solo di 1 m. la distanza fra il campo da basket e il muro, è possibile il rischio urto per tutti gli utenti; sono vietate le partite di Basket.
- **Nei locali spogliatoi n.36-41 al PT (zona palestra)** mancano gli armadietti personali, onde evitare eventuali furti per gli alunni bisogna avvisarli di non lasciare, durante la lezione, oggetti di valore negli spogliatoi e di consegnarli all'insegnante.
- **Nel deposito (locale n.43 al PT)** si riscontra la presenza del DAE, con la chiave della Società sportiva proprietaria inserita nell'apposito stipetto. Necessita una Circolare per istituire una procedura per la quale tutti gli insegnanti e/o istruttori aprano lo stipetto ad inizio lezione e lo richiudano alla fine della stessa onde evitare un ritardo in caso di emergenza per tutti.
- **Nel corridoio palestra (locale n.35 al PT)** è presente un cancello ad inferriata. In caso di chiusura durante le attività scolastiche risulta interdetta una possibile via di esodo e ciò crea un rischio in caso di emergenza per alunni e docenti. Durante l'orario scolastico di utilizzo della palestra il cancello deve costantemente essere aperto e bloccato in apertura.
- **Il locale docce (n.37 PT zona palestra accessibile dallo spogliatoio femminile)** risulta utilizzato come ripostiglio di materiali pericolosi, deve rimanere chiuso a chiave.

Tutto il personale scolastico è invitato inoltre a:

- **in generale** non collocare materiali combustibili vicino a dispositivi elettrici, perché ciò potrebbe causare incendi mettendo a rischio tutte le persone all'interno dell'edificio: non bisogna porre carta o altro materiale facilmente combustibile vicino a dispositivi elettrici (computer, dispositivi elettronici).
- **nella segreteria (locale n.16 al PT)** i materiali cartacei devono essere disposti in modo ordinato evitando che siano a contatto dei dispositivi elettrici: vi è la presenza di materiale cartaceo sparso sui tavoli, anche in prossimità di dispositivi elettrici, ciò può costituire un rischio incendio per tutti.
- **Nella segreteria (locale n.16 al PT)** è presente un sanificatore d'aria. Il rumore continuo è di circa 40dB (A) da informazioni del fornitore. Il livello equivalente di esposizione giornaliera al rumore del personale addetto risulta inferiore a 80dB (A).

Possibile influenza del rumore continuo, ancorché basso, sul livello di stress lavoro correlato, in quanto fattore ambientale. Il personale riferisce che il sanificatore non viene utilizzato. Utilizzare l'apparecchio solo in caso di necessità o nel caso di accesso al pubblico (vedasi documento di valutazione specifico).

- **Nell'aula di informatica (locale n.62 al 1°P)** si riscontra la presenza di computer alimentati in stand-by, rischio incendio per tutti, necessita togliere l'alimentazione generale dopo l'uso dei computer.
- **Negli ambienti didattici Einstein (n.65 al 1°P) e Leonardo Da Vinci (n.65/b al 1°P)** le porte blindate si aprono in senso opposto alle vie di esodo, ciò può essere un rischio durante l'emergenza per alunni e docenti: si evidenzia la necessità di operare esclusivamente con le porte blindate bloccate in apertura.
- **Nei locali deposito al P1° n.57-60** non frequentati dagli alunni, sono contenuti detersivi, attrezzi e materiali vari, carta e vi è la presenza di finestre con vetri non infrangibili. Ciò può rappresentare un rischio per ferimento, impatto, incendio per gli alunni: bisogna limitare la presenza di materiali combustibili a 15 Kg/mq e tenerli chiusi a chiave.
- **In tutte le aule e i corridoi in generale** sono presenti finestre ad ante o a bandiera incernierate al centro, con spigoli vivi; ciò può rappresentare un rischio ferimento per tutti. È vietato aprire parzialmente le ante delle finestre quando la scuola è frequentata dagli alunni e bisogna areare i locali con le finestre completamente aperte o in assenza degli alunni.

Il personale collaboratore scolastico è invitato a:

- **Nel giardino ovest 0/3** è presente la scala di emergenza con montanti grigi esposti poco visibili soprattutto all'imbrunire, ciò può rappresentare un rischio di urto per tutti. Occorre provvedere alla dipintura degli stessi con colori visibili (strisce bianche/rosse).
- Rispetto a tutti gli ambienti dell'edificio scolastico e ai corridoi in generale è prioritario verificare che le **planimetrie di esodo** siano conformi, ciò, in caso di incendio, potrebbe costituire un rischio per tutti: il personale collaboratore scolastico con l'ASPP devono controllare la segnaletica e le piantine d'esodo e sistemare quelle non conformi con il piano d'emergenza.
- **Durante le pulizie ordinarie giornaliere** l'utilizzo di macchine con alimentazione a cavo possono costituire un rischio inciampo per i collaboratori scolastici: gli utilizzatori devono seguire le istruzioni presenti nel manuale d'uso durante il loro uso.
- **Durante le pulizie ordinarie giornaliere** l'utilizzo della macchina lavasciuga dei pavimenti da parte dei collaboratori scolastici può rappresentare un rischio meccanico od elettrico: il personale deve prendere visione dei manuali d'uso e di manutenzione della macchina e devono usare i relativi DPI ove previsto dai manuali stessi.
- Nel caso si usino macchine a batteria possono riscontrarsi rischi di incendio o esplosione durante la ricarica. Al fine di evitare eventuali incidenti è necessario disporre la postazione di ricarica delle batterie in locale aperto o permanentemente areato filo soffitto.
- Le **sostanze chimiche** con simboli di pericolo (escluso infiammabile) rappresentano un rischio chimico per gli alunni, non utilizzare in attività con gli alunni le sostanze con simboli di pericolo in etichetta e di conservare tali sostanze in locale chiuso a chiave e segnalato.
- **Vernici o altre sostanze infiammabili** rappresentano un rischio incendio per tutti: le sostanze infiammabili, ad eccezione dei detersivi disinfettanti per mani, possono essere detenute, fino ad un massimo di 20 litri, in locale avente caratteristiche di deposito (compartimentazione REI 60, aerazione, ecc.).
- L'uso di **prodotti per la pulizia** può essere un rischio per la sicurezza (contatto accidentale con sostanze tossiche o corrosive) e un rischio per la salute (irritazioni cutanee, ustioni, ecc.), quindi rappresenta un rischio chimico per il personale ATA con valore del rischio irrilevante per la salute e basso per la sicurezza: si raccomanda di leggere le schede d'uso e di sicurezza dei prodotti utilizzati.
- **Nel corridoio (locale n.2 al PT)** si riscontra l'ingombro di materiali di archivio cartacei

anche di altri Istituti, il carico di incendio su via d'esodo non è ammissibile, quindi il rischio incendio c'è per tutti gli utenti. Si richiede di intensificare le attività di sorveglianza dei presidi antincendio e delle possibili fonti di innesco.

- **Nel corridoio (locale n.2 al PT)** è presente uno spigolo esposto in cemento che può rappresentare un rischio urto per tutti, si richiede come manutenzione di porre un parabordo allo spigolo esposto.
- **Nell'ambiente di apprendimento n.4 al PT** si riscontra la presenza di cavi elettrici aggrovigliati a terra che possono costituire un rischio inciampo e caduta per tutti. È necessario un intervento per raccogliere, riordinare e fissare i cavi.
- **Nell'archivio (locale n.6 al PT)** i corridoi tra gli scaffali sono ingombri di materiali vari che rendono difficile la percorrenza e costituiscono un rischio inciampo, caduta o incendio per tutti: è necessario un controllo periodico della percorribilità (larghezza dei corridoi di 90 cm. e spazi tra i contenitori e dal soffitto di 90 cm.).
- **Nel locale quadri al PT n.7** si riscontra la presenza di un quadro elettrico di distribuzione privo di sportello. Il possibile accesso ad elementi in tensione, anche se l'impianto è protetto da interruttore differenziale, presenta un rischio di elettrocuzione per gli alunni e il personale ATA. Il locale è chiuso ed è installata la segnaletica di sicurezza. È necessario tenere sempre chiusa a chiave la porta del locale.
- **Nel locale utilizzato dai collaboratori scolastici (locale n.9/b al PT)** è possibile la presenza di sostanze pericolose, detersivi, igienizzanti, virucidi che possono rappresentare un rischio ustione, ingestione per gli alunni; necessita tenere sempre chiuso a chiave il locale e di apporre il segnale apposito di pericolo.
- **Nel locale utilizzato dai collaboratori scolastici (locale n.9/b al PT)** si riscontra la presenza di oggetti contundenti o taglienti in locale aperto e accessibile agli alunni con conseguente possibile rischio ferimento degli stessi: mantenere il locale chiuso e non accessibile agli alunni.
- **Nel locale utilizzato dai collaboratori scolastici (locale n.9/b al PT)** si riscontra la presenza di generi di conforto, frigorifero, fornello a microonde, fornello a piastra, ecc.; le apparecchiature sono marcate CE, ma rimane il rischio elettrico o di ustione in caso di accesso degli alunni. Bisogna mantenere il locale chiuso e non accessibile agli alunni e devono essere messi a disposizione del personale ATA i libretti sull'uso e manutenzione delle apparecchiature.
- **Nella sala insegnanti (locale n.10 al PT)** si evidenzia una cospicua presenza di carta, essendo il locale privo delle caratteristiche di deposito si riscontra un rischio incendio per tutti: è necessario un controllo periodico della limitazione del carico di incendio, la quantità di carta ammessa deve essere $< 7 \text{ Kg/mq}$.
- **Nel locale stampa e ristoro al PT n.15** si riscontra la presenza di un classificatore privo del dispositivo di sicurezza anti ribaltamento; ciò può costituire un rischio di schiacciamento per gli alunni/utenti quindi si ritiene indispensabile sostituire tale classificatore con un altro dotato di dispositivo di sicurezza. In alternativa rendere il locale inaccessibile agli alunni.
- **Nella segreteria al PT (locale n.16)** la colonnina delle prese è esposta; i mobili sono disposti in modo da ridurre al minimo il rischio inciampo per tutti gli utenti. Si consiglia di mantenere l'attuale disposizione per minimizzare il rischio inciampo.
- **Nell'archivio (locale n.17 al PT)** vi è la presenza di materiali cartacei ($4q./25mq=16\text{Kg/mq}>14\text{Kg/mq}$). Sono presenti rilevatori di fumo, ma la porta non è classificata ai fini della resistenza al fuoco (è combustibile). Si evidenzia un rischio incendio per tutti è necessario un controllo periodico della limitazione del carico d'incendio. La quantità di carta ammissibile è di circa 3,5q.
- **Nel locale bagno H (n.23 PT)** si riscontra la presenza di vetrinette in vetro non infrangibile, ciò potrebbe rappresentare un rischio di ferimento per alunni H, si devono spostare tali armadietti in altro locale non accessibile agli alunni o provvedere ad installare pellicole di sicurezza.
- **Nel ripostiglio (locale n.25 al PT)** si riscontra la presenza di modeste quantità di materiali combustibili e dispositivi vari. Il carico di incendio limite relativo al locale non appare superato, tuttavia, onde evitare il rischio incendio per tutti, necessita il controllo periodico della limitazione di carico di incendio (quantità di carta ammissibile circa 1,8

q.li); inoltre vanno eliminati i materiali non indispensabili e vanno mantenuti in modo ordinato i rimanenti oltre ad eliminare le fonti di innesco verificando, anche solo periodicamente, l'impianto elettrico.

- **Nel deposito (locale n.26 al PT)** si riscontra la presenza di limitate quantità di prodotti alcolici classificati come infiammabili (detergenti, virucidi per mani). Il locale non ha le caratteristiche di deposito di cui al DM 03.08.2015 e alla sezione V7 RTV scuole. Non sono presenti particolari forme di innesco (attrezzature elettriche in funzione, ecc.). La scuola non dispone di locali di deposito adeguati ai quantitativi presenti ciò può costituire un rischio incendio per tutti. Bisogna limitare il più possibile il carico d'incendio e periodicamente occorre controllare l'assenza di tutte le possibili forme di innesco (apparecchiature sotto tensione, ecc.).
- **Nel locale deposito (n.26 al PT)** si riscontra la presenza di limitate quantità di materiali elettrici ed elettronici da smaltire RAEE. Per le modalità di deposito possono costituire un lieve rischio di urto e inciampo per il personale ATA. Tali materiali si devono smaltire in modo regolare.
- **Nel deposito (locale n.28/b)** si riscontra la presenza di attrezzatura per la pulizia, ciò può costituire un rischio ferimento alunni, necessita tenere chiuso a chiave il suddetto locale.
- **Il locale docce (n.37 al PT)** è utilizzato come deposito di materiali pericolosi e rappresenta un rischio urto e ferimento per gli alunni; per limitare tale rischio è necessario mantenere il locale chiuso e non accessibile agli alunni.
- **Nello spogliatoio maschile (n.41 PT zona palestra)** vi sono le panchette appendiabiti non fissate a muro ciò rappresenta un rischio schiacciamento per gli alunni, necessita un fissaggio stabile al muro.
- **Nel deposito (locale n.43 al PT)** accessibile dalla zona palestra si riscontra la presenza di attrezzi lanciaioli e contundenti che possono costituire un rischio ferimento per gli alunni, necessita mantenere questo locale chiuso a chiave.
- **I depositi (locali n.44,45 al PT)** accessibili dalla zona palestra contengono attrezzi lanciaioli e contundenti oltre a detersivi, cio per gli alunni può costituire un rischio di ferimento e chimico. Necessita mantenerli chiusi a chiave tali locali.
- **In Aula Magna (locale n.55 al P1°)** si riscontra un palco alto 50 cm. il cui accesso risulta difficile dalla disposizione del tavolo di presidenza, inoltre una parte sul lato destro del palco è occupata come deposito di materiale (prevalentemente banchi e sedie aule); ciò può rappresentare un rischio di caduta per il personale ATA: è necessario depositare il materiale mantenendo un'opportuna distanza dal bordo del palco e installare l'opportuna segnaletica a terra.
- **Nell'Aula Magna (locale n.55 al P1°)** è presente un quadro elettrico privo delle indicazioni di sicurezza, ciò può essere un rischio per elettrocuzione per i manutentori. Necessita installare indicazioni di sicurezza eventualmente autoadesive.
- **Nei locali deposito n.60-61 al P1°** si riscontra la presenza di detersivi che possono diventare un rischio ustione/ingestione per gli alunni; tali locali vanno chiusi a chiave e devono essere segnalati da avvisi che ne ricordino la chiusura.
- **Nell'aula di informatica (locale n.62 al 1°P)** si riscontra la difficile reperibilità dei libretti di istruzione con possibile rischio elettrocuzione o incendio per tutti. Occorre riservare uno scaffale per libretti CE ponendo un cartello identificativo.
- **Il ripostiglio (locale n.69 al 1°P)** risulta aperto ed accessibile e contiene detersivi e attrezzature di pulizia e varie, ciò può essere un rischio urto, ferimento e chimico per gli alunni: mantenere chiuso a chiave il locale.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa EMILIA GIULIANO

firma autografa sostituita a mezzo stampa Ex art.3, comma
2, D.lgs n.39/199